

RADICI AL FUTURO

Sabato 11 e domenica 12 maggio 2019

Cagliari Monumenti Aperti

Sabato 11 e domenica 12 maggio si rinnova a Cagliari l'appuntamento con la manifestazione Monumenti Aperti. Ben 75 i luoghi visitabili e raccontati da 6000 volontari, in massima parte studenti provenienti da quasi 60 scuole dell'area metropolitana. Una fitta serie di itinerari e progetti speciali arricchirà il programma della ventitreesima edizione.

Sabato 11 e domenica 12 maggio si svolgerà la ventitreesima edizione di *Cagliari Monumenti Aperti*, la manifestazione di valorizzazione del patrimonio culturale organizzata dalla ONLUS Imago Mundi in collaborazione e con il sostegno del Comune di Cagliari.

L'inaugurazione si terrà nel Conservatorio di Musica "Pierluigi Da Palestrina" con inizio alle ore 10.30.

Saranno **75 i beni aperti gratuitamente** grazie alla disponibilità di **67 proprietari, tra istituzioni pubbliche e private**, che saranno raccontati da almeno **6.000 volontari**, in massima parte studenti provenienti da **59 scuole dell'area metropolitana** di ogni ordine e grado e da ben **54 associazioni**.

Saranno visitabili quest'anno per la prima volta l'Asilo Marina e Stampace di via Baylle, la Galleria del Parco degli Anelli a S.Elia, la sede dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e la Torre Quarta Regia, rientrata nel circuito di Monumenti Aperti dopo il recente restauro. Per la prima volta, inoltre, nel centro comunale Il Ghetto sarà possibile ascoltare una visita guidata in sardo, lingua che andrà, oltre l'italiano, ad affiancarsi all'inglese, tedesco, spagnolo e francese nei racconti ai monumenti cittadini.

Come in tutte le edizioni, molto importante è la presenza dell'Università di Cagliari che è presente con ben nove monumenti cui si affianca il percorso del Trentapiedi.

Faranno da cornice **11 mostre** e ben **47 momenti musicali** inseriti, questi ultimi, nell'ormai storico progetto *Monumenti in Musica*, che presenta un ricco e corposo "cartellone" di musica che un folto gruppo di bravi musicisti offre all'ascolto dei visitatori. L'iniziativa ha quest'anno il valore aggiunto dato dall'accordo che **Imago Mundi** ha siglato con il **Conservatorio di Musica di Cagliari**.

Tutte le informazioni sul programma della due giorni saranno contenute nelle oltre 20.000 copie della Guida Ufficiale della manifestazione alle quali si aggiungono altre 20.000 copie di apposite cartine della città realizzate in collaborazione con il CTM.

I percorsi tematici. Settantasei, dunque, i luoghi della cultura aperti nella due giorni per una riscoperta della città che sarà arricchita da **ben 10 percorsi tematici**, appositamente pensati per riflettere sui molteplici e fondamentali significati che si legano al tema scelto quest'anno: La valle di San Saturnino (Trentapiedi dei monumenti), Gli orti di Villanova, l'itinerario del quartiere di San Benedetto, l'itinerario naturalistico Sella del Diavolo, gli itinerari del Parco di



Molentargius, i Paesaggi visti dal mare, l'itinerario dei Murales nella Galleria del sale, l'itinerario Murales - EXME' Arte Festival, Itinerario delle Case campidanese a Pirri e l'itinerario dell'Ospedale Binaghi.

I progetti speciali. Il programma della due giorni come sempre avrà come fulcro le canoniche visite ai monumenti. Accanto a queste Imago Mundi propone, in collaborazione con numerosi enti e istituzioni pubbliche e private, numerosi progetti speciali. A iniziare da *Cultura senza barriere*, che anche quest'anno offrirà numerosi servizi a vantaggio delle persone con varie forme di disabilità grazie alla collaborazione con ANFFAS, CTM SPA, ENS, MyGo e I.P.S.S.S. "Sandro Pertini", o le iniziative di mediazione culturale come *Migrantour*, il progetto partito nel 2010 a Torino e che oggi coinvolge una rete di 15 città europee, unite dalla convinzione che la diversità è una ricchezza da custodire.

Si segnala inoltre all'EXMA *Cos'è la libertà, omaggio a Gramsci*, una serie di attività nate dalla collaborazione tra il Consorzio Camù e l'Istituto Gramsci di Cagliari, dedicate all'attualità del pensiero gramsciano e alla sua importanza nella costruzione dei valori da trasmettere alle future generazioni. Il ricco programma di iniziative comprende uno speciale progetto teatrale, realizzato in collaborazione con Teatro dall'armadio dal racconto dello scrittore Luigi Dal Cin, che vedrà in scena i bambini della scuola primaria "San Giovanni Bosco" di Sestu, proiezioni di film dedicati al pensatore di Ales, un itinerario attraverso i luoghi gramsciani a Cagliari e una mostra. Tra gli ospiti l'attore Peppino Mazzotta, tra i protagonisti della serie televisiva *Il Commissario Montalbano* e protagonista principale del film Gramsci 44, che sarà proiettato all'EXMA sabato alle 18.30 alla presenza anche del regista Emiliano Barbucci.

Ancora all'EXMA ma anche all'Orto dei Cappuccini, al Parco di Tuvixeddu e al Ghetto si terrà invece *Cagliari che non c'è*, un ciclo di attività dedicate alle famiglie per scoprire il patrimonio dimenticato della città di Cagliari. Bambini e adulti andranno alla ricerca della "Cagliari che non c'è" con quattro attività per scoprire il patrimonio cittadino che è andato perduto o che non è stato sufficientemente valorizzato. I luoghi di questo racconto sono centri culturali, parchi cittadini o monumenti che sono stati oggetto di interventi di recupero. La partecipazione è gratuita, ma occorre prenotare le attività che saranno disponibili fino all'esaurimento dei posti. Per info, orari e prenotazioni, 070.666399 o mail didattica.camuweb@gmail.com.

Cagliari Monumenti Aperti sarà anche occasione per creare un archivio di audio racconti dei luoghi e dei monumenti della città attraverso la voce diretta dei cittadini grazie al progetto *Viva Voce*, che punta a realizzare un'originale mappa del patrimonio cittadino raccontato attraverso i ricordi e le emozioni di chi la città la abita o la vive semplicemente da turista. Chiunque può partecipare e dare il proprio contributo lasciando un messaggio audio di massimo 50 secondi su WhatsApp al numero 348 314 6896. Grazie agli audio già giunti e ascoltabili sul sito della manifestazione, quest'anno gli itinerari di San Benedetto, Villanova e del "Trentapiedi" potranno essere percorsi anche con la guida delle voci dei cittadini, scaricando l'App gratuita Loquis.

I luoghi della memoria. A partire dal tema scelto per caratterizzare questa XXIII edizione non potevano mancare gli spazi che raccolgono le nostre memorie. Ecco perché Cagliari Monumenti suggerisce le visite in alcuni luoghi simbolici. La Cineteca sarda della Società Umanitaria, dal 1966 la prima infrastruttura audiovisiva pubblica, culturale ed educativa in



Italia, unica in Sardegna ha costruito nel tempo l'Archivio dei film (in ogni supporto) che costituiscono la memoria storica audiovisiva dell'Isola. Oggi è considerata a livello internazionale un centro di eccellenza. Sul versante teatrale Mario Faticoni, all'interno dello spazio storico di via Portoscalas, racconterà invece la storia teatrale delle varie compagnie da lui fondate o ospitate, le cui testimonianze sono contenute all'interno dell'archivio dichiarato di interesse storico culturale dalla Soprintendenza archivistica della Sardegna. Sono stati un grande successo di pubblico le visite agli archivi dell'Unione Sarda dello scorso anno e l'iniziativa viene ora riproposta in occasione dei festeggiamenti per i 130 anni di vita dello storico quotidiano sardo. Una assoluta novità sarà invece rappresentata dalla visita al Mercato di San Benedetto (solo sabato 11 alle ore 11.45 per massimo 30 partecipanti). Costruito verso la fine degli anni '50, il Mercato di San Benedetto rappresenta per tutti i cagliaritari "il mercato" per eccellenza.

Un euro per la cultura. Nei principali siti e nei punti informativi saranno presenti le Guide ufficiali di *Cagliari Monumenti Aperti* e le teche per quanti vorranno sostenere l'edizione 2019 della manifestazione grazie all'iniziativa *Un euro per la cultura*, con la quale, **nell'edizione 2018, che ha fatto registrare 90.292 firme nei monumenti**, sono stati raccolti **oltre 10.800 euro**.

I patrocini dalle istituzioni. Anche quest'anno è stata assegnata alla manifestazione la **Medaglia di Rappresentanza della Presidenza della Repubblica Italiana**, come ormai accade continuativamente dal 2008. Il prestigioso riconoscimento si affianca ai patrocini del **Senato della Repubblica**, della **Camera dei Deputati**, del **MIBAC**, del **Presidente del Consiglio regionale della Sardegna**, dell'**Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO**.

Tutte le informazioni sull'edizione 2019 si possono consultare sul sito ufficiale www.monumentiaperti.com

Ufficio Stampa. I contenuti informativi della manifestazione sono contenuti su: www.monumentiaperti.com.

Le informazioni per le testate giornalistiche sono garantite dall'ufficio stampa, a cura del Consorzio Camù contattando il numero 346 667 5296 o scrivendo a: comunicazione@consorziocamu.it.

Social Media. Il racconto in diretta della XXIII edizione di Monumenti Aperti Cagliari si svolgerà sui canali:

Facebook (@monumentiapertiofficial)

Instagram e Twitter (@monumentiaperti)

L'hashtag ufficiale della ventitreesima edizione è: #monumentiaperti19.

Ufficio Stampa Consorzio Camù

Centro Comunale d'Arte e Cultura EXMA
via San Lucifero, 71 09127 Cagliari

Contatti

tel. 070 6402115
cell.3466675296
ufficiostampa@camuweb.it
www.camuweb.it

Riferimenti

Giuseppe Murru (responsabile),
Stefania Cotza